

Percorso formativo sul
DOPO DI NOI
ATS VAL PADANA

Modulo C - Approfondimenti tematici su autonomia
abitativa e emancipazione dal contesto familiare

Modulo C – 1^a parte
Autodeterminazione,
tutela e resilienza
14-15/09/2022

Docente:

Avv. Laura Abet
Centro Antidiscriminazione
Franco Bompreszi
antidiscriminazione@ledha.it

Di cosa ci occuperemo?



- **Legge 112/2016** - Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare
- **Legge 6/2004 - Codice Civile**: Amministratore di sostegno
- **Capability and Human Rights** - Legge 18/2009 - Convenzione ONU diritti delle persone con disabilità
- **Legge 67/2006** - Misure per la **tutela** giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni

Legge 22 giugno 2016, n. 112



Finalità (Art. 1)

Favorire il **benessere**, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità

Superiore interesse della persona con disabilità

Rispetto della volontà della persona con disabilità

Progressiva **presa in carico art. 14** Legge 328/2000

Istituzione di un Fondo, previsione di misure, volte a sostenere le persone a **Scegliere il proprio luogo di residenza** ed evitare l'istituzionalizzazione

Dalla vita in un 'servizio' alla vita a casa mia

Da 'ospiti e utenti' a cittadini residenti



Un comune utilizza il fondo della 112 per pagare il CDD che la persona con disabilità frequenta.

Legge 9 gennaio 2004, n. 6

Tutela giuridica: amministratore di sostegno



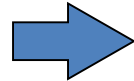
Principi innovativi

- **Strumento, attento alla persona**, in grado di tutelare persone non pienamente capaci di provvedere ai propri interessi (non solo patrimoniali)
- **Assicura la migliore cura e tutela con la minore limitazione possibile della capacità di agire delle persone** in tutto o in parte prive di autonomia, mediante interventi di **sostegno temporaneo o permanente**. Personalizzazione dell'intervento
- Consente alla persona di diventare il più possibile fautrice del proprio progetto - per richiedere il progetto ex art. 14
- **Far emergere desideri, aspettative, preferenze, aspirazioni**
- Far fiorire le abilità
- **Far rispettare i diritti umani e proteggersi dalle discriminazioni**

Perché è necessario per la società?



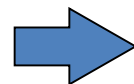
- Consente al beneficiario di essere sostenuto e assistito **legalmente** nel tutelare i propri interessi e diritti
- Consente di **proteggere** legalmente la persona



- Firmare un contratto
- Ritirare la pensione
- Accettare un'eredità
- Fornire il consenso informato
- **Da raggiri, abusi, imbrogli, discriminazioni**



Da una **tutela** che **INTERDICE** la persona, eliminandone la capacità



a una tutela che **PROMUOVE** e valorizza le capacità residue del beneficiario



Persona con disturbo mentale grave sottoscrive un contratto di finanziamento pur trovandosi in stato di incapacità di intendere e di volere, non rendendosi quindi conto di quello che fa e delle conseguenze, come facilmente rilevabile da chiunque.

In sostanza, tramite attività di convincimento, stimolo e suggestione, un soggetto che si trova in evidenti condizioni di infermità, è stata indotto a sottoscrivere un contratto di finanziamento, e questo configura il reato di circonvenzione di incapace di cui all'art. 643 cp

Transazione e poi nomina AdS

Capability ...

- **Lo sviluppo** della persona, si delinea come un processo di espansione delle **libertà**, dei sogni, delle aspirazioni, delle *capacità di essere e di fare* che ogni persona possiede (Sen).
- **Abilità** si riferisce a una caratteristica individuale
- **Le capacità** sono qualcosa che la società concede o nega agli individui e il loro esercizio dipende dal contesto.
- *Una persona è capace rispetto al sistema di opportunità socialmente disponibile, alle opportunità che l'ambiente sociale offre.*

A. Sen

- **Diritto alla capacità di vivere la vita che si ha ragione di desiderare e a cui si attribuisce valore**, per tutte le persone, comprese quelle con disabilità.
- Insiste sull'"uguaglianza tra gli esseri umani, cercando di superare la distinzione tra persone "normali" e persone con disabilità, dando a tutti gli stessi identici diritti".
- Le istituzioni dovrebbero garantire dieci capacità fondamentali per sviluppare libertà e la giustizia sociale
- ..e per combattere gli svantaggi causati dalla disuguaglianza

Martha Nussbaum

- 1. Vivere una vita dignitosa
- 2. Mangiare, vivere in un alloggio adeguato, essere curati;
- 3. Essere protetti e liberi di agire;
- 4. Esprimere i propri pensieri e sentimenti
- 5. Essere in grado di amare e prendersi cura di altri
- 6. Avere le capacità di pianificare la propria vita;
- 7. Stabilire con altri relazioni significative;
- 8. Vivere in armonia con la natura;
- 9. Poter ridere, giocare;
- 10. Controllo del proprio ambiente.

L'approccio della capability applicato alla disabilità

- *Mira a una società in cui tutti sono considerati degni di rispetto e in cui tutti sono stati messi in condizione di vivere in modo veramente umano.*
- Non è sufficiente essere potenzialmente in grado di fare qualcosa, se non ci sono **le condizioni per realizzarla.**
- Qualsiasi misura di politica sociale, sia essa un'erogazione monetaria o un servizio organizzato, **deve promuovere l'autodeterminazione delle persone** e non limitarsi a soddisfare un bisogno. Sarà necessario chiedersi cosa sono effettivamente in grado di fare e di essere e quali ostacoli devono essere superati affinché possano esercitare le loro capacità fino al livello appropriato.
- Riconoscere questo aspetto significa riconoscere alle persone con disabilità **libertà e capacità.**

Human rights legge 18/2009

Le persone con disabilità includono quanti hanno minorazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali a lungo termine che in interazione con varie barriere possono impedire la **loro piena ed effettiva partecipazione nella società** su una base di **eguaglianza con gli altri**

Gli Stati devono garantire il pieno ed **eguale godimento di tutti i diritti umani** e di tutte le **libertà** fondamentali da parte delle persone con disabilità

(Art. 1 Convenzione ONU)

Tutte le persone con disabilità

... Riconoscendo la necessità di promuovere e proteggere **i diritti umani** di tutte le persone con disabilità, **incluse quelle che richiedono sostegni più intensi**

(preambolo – punto j)



Partendo dalle capacità e dalle caratteristiche della persona, si sviluppano percorsi di potenziamento e sostegno delle sue competenze per consentirle di esprimere, in ogni modo possibile, la sua volontà e la sua **libertà di autodeterminazione** in tutti gli ambiti della vita

Art. 12 Uguale riconoscimento davanti alla legge

▪

- **Riconosce la capacità giuridica a tutte le persone con disabilità, dando** il diritto alla titolarità della propria capacità, sia giuridica che di **agire su un piano di parità con chi non si trova in condizione di disabilità, superando così ogni visione incapacitante della persona con disabilità.**
- Pone come **fondamentale la scelta della persona interessata**, che deve prevalere sulla scelta di chiunque altro, anche se fatta presuntivamente nell'interesse della persona con disabilità.

Obiettivo della norma è superare la dicotomia capacità/incapacità

Richiede agli Stati Parti

- di adottare **misure** che consentano **di garantire la capacità giuridica a tutte le persone con disabilità,**
- **che sostengano la capacità, senza impedirla, e che siano appropriate e proporzionate alle condizioni della persona**
- **Garantire il rispetto dei loro diritti, desideri e preferenze.**

General Comment n. 1 alla CRPD si spinge oltre

Sottolinea come persistano ancora difficoltà nel comprendere che il modello di disabilità basato sui diritti umani implica un cambiamento di prospettiva nell'esercizio della capacità giuridica da parte delle persone con disabilità

- GC 2 - Art 9, Accessibilità
- GC 3 - Art 6, Donne con disabilità
- GC 4 - Art 24, Educazione inclusiva
- GC 5 - Art 19, Vita indipendente

...Tutte le persone con disabilità, comprese quelle con disabilità fisiche, mentali, intellettive o sensoriali, possono essere colpite dalla negazione della capacità giuridica subendo decisioni sostitutive!

*Le persone con disabilità cognitive o psicosociali sono colpite in misura sproporzionata da **regimi decisionali sostitutivi e dalla negazione della capacità giuridica.***

Il Comitato ribadisce che lo status di persona con disabilità o l'esistenza di una menomazione (compresa una menomazione fisica o sensoriale) non deve mai costituire un motivo per negare la capacità giuridica.

Tutte le pratiche che, per finalità o effetto, violano l'articolo 12 devono essere abolite al fine di garantire che alle persone con disabilità sia ripristinata la piena capacità giuridica su base di uguaglianza con gli altri.

Per effettuare il Passaggio dal “**paradigma decisionale sostitutivo**” a quello basato sul “**processo decisionale supportato**”,

Gli ordinamenti giuridici devono:

- abbandonare qualsiasi meccanismo sostitutivo
- rinunciare al meccanismo del miglior interesse a favore della **volontà dell'interessato**
- nel caso in cui la volontà e le preferenze della persona non possano essere conosciute, si può ricorrere al sostituto nella decisione purché il decisore esterno prenda la decisione sulla base della “**migliore interpretazione della volontà e delle preferenze della persona.**”
- **abrogare (perfezionare)** gli istituti di **tutela** ispirati alla logica dell'incapacità, anche l'ADS.

Art 14 - Libertà e sicurezza della persona

1. Gli Stati Parti garantiscono che le persone con disabilità, su base di uguaglianza con gli altri:

(a) godano del diritto alla libertà e alla sicurezza personale;

(b) non siano private della loro libertà illegalmente o arbitrariamente, che qualsiasi privazione della libertà sia conforme alla legge e che l'esistenza di una disabilità non giustifichi in nessun caso una privazione della libertà.

Istanze al GT per accordare il ricovero in una RSD di una persona che si «oppone»

Il confine tra trattamenti sanitari obbligatori e il cosiddetto ricovero coatto

possibilità di imporre al beneficiario un trattamento sanitario in lungodegenza, mediante il ricovero coatto in una struttura di cura e assistenza, richiesto da un AdS di una persona con disabilità che riesce, tra i fortunati, ad esprimere in modo insistente la sua volontà di rimanere al proprio domicilio



Vita indipendente ed inclusione nella società – Art. 19 Convenzione ONU – Art. 14. Legge 328/2000

Gli Stati Parti riconoscono il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, **con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure efficaci** ed adeguate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro **piena integrazione e partecipazione** nella società, anche assicurando che:



Vita indipendente ed inclusione nella società – Art. 19 Convenzione ONU

- (a) le persone con disabilità abbiano la **possibilità di scegliere, su base di uguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere e non siano obbligate a vivere in una particolare sistemazione;**



Il medico di base di una persona con disabilità che ha vissuto per oltre trent'anni presso la sua abitazione insieme alla propria compagna, comunica la necessità di ricovero urgente per effettuare delle terapie mediche

Immediatamente dopo l'Ads della persona con disabilità licenzia i due badanti che assistevano la persona presso il suo domicilio.

La persona con disabilità non è mai interpellata dall'Ads rispetto all'inserimento in struttura.



Vita indipendente ed inclusione nella società – Art. 19 Convenzione ONU

- (b) le persone con disabilità abbiano accesso ad una **serie di servizi a domicilio o residenziali e ad altri servizi sociali di sostegno**, compresa l'assistenza personale necessaria per consentire loro di vivere nella società e di **inserirvisi e impedire che siano isolate o vittime di segregazione**



Legge 8 novembre 2000 n. 328

Progetti individuali (Art. 14)

Per realizzare la piena integrazione (vita familiare e sociale, dell'istruzione scolastica e del lavoro) i comuni, d'intesa con le ASL, predispongono, su richiesta dell'interessato, un progetto individuale, che comprende:

- la valutazione diagnostico-funzionale,
- le prestazioni di cura e di riabilitazione a carico del SSN
- i servizi alla persona a cui provvede il Comune in forma diretta o accreditata, con particolare riferimento al recupero e all'integrazione sociale, le misure economiche necessarie per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale.

Nel progetto individuale sono definiti le potenzialità e sostegni

Art. 14 Legge 328/2000

Esigibilità

Dal punto di vista giuridico si configura come un **diritto soggettivo** (TAR Catania 243 del 13 gennaio 2011)

L'art. 14 non condiziona **la redazione** del progetto alle risorse, all'età o a fattori istituzionali/professionali/organizzativi e non è riferito alle persone in possesso della certificazione di gravità (art. 3 L.104/1992)

Globalità e Continuità

Il progetto individuale ha il compito di realizzare la piena integrazione in tutti gli ambiti della vita della persona: vita familiare e sociale, istruzione scolastica o professionale, lavoro

Coinvolgimento della persona e della famiglia



Un Comune lombardo dismette una CSS, per problemi di sostegno economico, emette un bando per trasformarla in una Comunità Alloggio, con sistema contributivo a carico del Comune.

Nella CSS ci sono 6 persone che vivono lì da 20 e 30 anni, 4 delle quali hanno tra i 60 e 65 anni e il Comune è Ads e decide di spostarle in RSA, residenze per anziani, lontane km dal comune di residenza in quanto anche se giovanili e con attività di pittura e falegnameria riconosciute dalla comunità di partenza per cui hanno vinto dei premi, sono dal punto di vista amministrativo, un peso.

Discriminazione – Artt. 2 e 5 Conv. ONU

per “*discriminazione fondata sulla disabilità*” si intende qualsivoglia *distinzione, esclusione o restrizione sulla base della disabilità che abbia lo scopo o l’effetto di pregiudicare o annullare il riconoscimento, il godimento e l’esercizio, **su base di uguaglianza con gli altri**, di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale, o in qualsiasi altro campo.*

*Al fine di promuovere l’uguaglianza ed eliminare le discriminazioni gli Stati adottano tutti i provvedimenti per garantire che siano forniti **accomodamenti ragionevoli***

Accomodamento ragionevole

si intendono le **modifiche e gli adattamenti** necessari ed appropriati che non impongano un onere sproporzionato o eccessivo adottati, ove ve ne sia necessità in casi particolari, **per garantire alle persone con disabilità il godimento e l'esercizio**, su base di uguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali (art.2)

- Sono facilitatori, pertinenti e adeguati ed efficaci, su base personalizzata
- Allineare la Norma al progetto
- B2
- Gita scolastica



Legge 1 marzo 2006 n. 67

Misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni

- Costituzione 1948
- Art. 23 Legge 104/1992
- Diritto Comunitario (Carta Nizza, Direttiva 78/2000)
- Convenzione ONU 2006 – ratificata 2009



consente a chi ha subito una discriminazione di procurarsi in tempi brevi un titolo idoneo ad ottenere la rimozione degli effetti della condotta discriminatoria e il risarcimento del danno

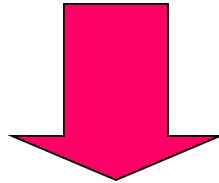
Ogni trattamento differenziato senza giustificazione è una discriminazione.

Ogni discriminazione è una violazione dei diritti umani.

Rispettare, difendere e promuovere i diritti umani è compito di tutti e di ciascuno.

Nozione di discriminazione diretta

Viene ripresa la nozione di discriminazione accolta dalla legislazione esistente



Esclusione dalla gita scolastica

Inadeguata o Insufficienti assegnazione ore di sostegno a scuola -Assistenza ad personam/Comunicazione

Mancato riconoscimento cittadinanza

“Si ha discriminazione diretta quando, per motivi connessi alla disabilità, una persona è trattata meno favorevolmente di quanto sia, sia stata o sarebbe trattata una persona senza disabilità in situazione analoga”

Nozione di discriminazione indiretta

Barriere architettoniche sede
Provincia di Pavia

Non partecipazione ad un concerto presso
Magazzini Generali

Non idoneità adozione internazionale
genitori di un bambino con disabilità

"Si ha discriminazione indiretta quando una disposizione, un criterio, una prassi, un atto, un patto o un comportamento apparentemente neutri mettono una persona con disabilità in una posizione di svantaggio rispetto ad altre persone."



Molestie

Vessazioni e offese

“Sono, altresì, considerati come discriminazioni le molestie ovvero quei comportamenti indesiderati, posti in essere per motivi connessi alla disabilità, che violano la dignità e la libertà di una persona con disabilità, ovvero creano un clima di intimidazione, di umiliazione e di ostilità nei suoi confronti”



Cosa ci portiamo a casa?

- **L'approccio delle Capacità e dei Diritti umani cambia il racconto della vita delle persone con disabilità**
- e
- **i criteri di organizzazione delle politiche sociali devono adeguarsi**



CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE

Francob**omprezzi**

antidiscriminazione@ledha.it
abet.legale@ledha.it